



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale  
8<sup>a</sup> legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Francesca	Martini
	Flavio	Silvestrin
	Stefano	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

## Deliberazione della Giunta

n. 2610 del 07-08-2007

OGGETTO: Piano regionale di informazione e sensibilizzazione sulla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto. 1<sup>a</sup> Fase.

L'Assessore alle Politiche Sanitarie On. Dott.ssa Francesca Martini riferisce quanto segue.

La legge 1° aprile 1999, n. 91, stabilisce, negli artt. 4 e 5, le modalità attraverso le quali il cittadino possa esprimere la propria volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti. Fra queste è previsto che la registrazione delle proprie disposizioni, positive o negative, nei confronti della donazione sia effettuata anche presso le Aziende Ulss ed Ospedaliere e, nel caso che un soggetto non abbia manifestato esplicitamente alcuna volontà egli sia periodicamente sollecitato attraverso l'azione dei medici di medicina generale o degli uffici della pubblica amministrazione.

Al momento, essendo vigenti le disposizioni transitorie, ai sensi dell'art. 23 della citata legge, se il cittadino non ha esplicitato la sua dichiarazione, l'autorizzazione al prelievo è delegata ai familiari.

Allo stato, quindi, il perdurare del regime transitorio ha, di fatto, poco favorito il potenziamento del Sistema Informativo Trapianti (SIT), banca dati nella quale registrare la volontà espressa in vita dal cittadino in merito alla donazione dei propri organi.

A tutto il 2006 risulta, così, che in campo nazionale siano state compiutamente espresse, e quindi inserite nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), solo 79.018 dichiarazioni di volontà, 67.963 delle quali affermative, ed in particolare 4.934, 4.271 delle quali affermative, per la Regione Veneto.

Per ovviare a tale carenza, i cui riflessi negativi per la numerosità delle donazioni risultano assai evidenti, la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 1881 del 13 giugno 2006, ha incaricato (p. 6 del dispositivo) il proprio Centro Regionale Trapianti (CRT) di predisporre una proposta per un Piano regionale di sensibilizzazione ed informazione, rivolto alla popolazione veneta, sulla donazione di organi e tessuti, riservandosi poi di adottare un apposito, successivo provvedimento per sostenerne i relativi oneri.

In precedenza, seguendo le indicazioni della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria del 23 maggio 2006, al Centro Regionale Trapianti (CRT) era stata affidata la costituzione di un tavolo di lavoro con alcuni Enti Locali indicati dalla Conferenza stessa (ovvero con i Comuni di San Giovanni Lupatoto, Lonigo e Bassano del Grappa) per l'avvio di una fattiva collaborazione in ordine alla raccolta delle espressioni di volontà ex lege 91/99.

Più precisamente, al suddetto "tavolo" era stato dato il compito di valutare e tradurre in termini operativi un'ipotesi di lavoro per dare piena attuazione al diritto-dovere di ciascun cittadino maggiorenne di decidere in merito alla donazione, e ciò ad iniziare dal diretto coinvolgimento degli Uffici anagrafici presenti della nostra Regione, in occasione del rilascio o rinnovo del documento di identità.

Con l'obiettivo finale di raggiungere l'intera popolazione veneta, il piano regionale di sensibilizzazione ed informazione si articola su 3 fasi progressive: una prima fase a carattere pilota; una seconda, estesa agli Uffici anagrafici dei 581 comuni veneti, ed una terza di consolidamento operativo ed implementazione dei risultati.

Essendosi ravvisata l'opportunità che a tale "Fase 1" fossero per intanto chiamati a collaborare altri referenti dei Servizi anagrafici comunali, rappresentativi delle varie realtà provinciali del Veneto, il Centro Regionale Trapianti ha individuato 8 "Centri pilota", di cui alla "Proposta di piano" elaborata dal Centro Regionale Trapianti, che si propone qui di approvare quale parte integrante del presente atto, di cui viene a costituire l'**allegato A**.

Si propone inoltre di far proprio, quale **allegato B** che forma parte integrante del presente provvedimento, il modulo per la "Dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti", da consegnarsi agli 8 "Centri pilota" in numero adeguato di copie, nonché di approvare lo schema di Convenzione, di cui all'**allegato C** che forma anch'esso parte integrante del presente provvedimento, fra la Regione Veneto ed i Comuni coinvolti nella "Fase 1" in argomento, delegandone la sottoscrizione in nome e per conto della Regione stessa al Coordinatore Regionale per i Trapianti.

Al fine di sostenere economicamente la prima fase, nei termini e nei tempi esplicitati nell'**allegato A**, appare congruo un finanziamento di € 70.000,00 (settantamila/00) a carico del bilancio regionale.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

**UDITO** il Relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

**VISTA** la legge 1.04.1999 n. 91, ed in particolare gli artt. 4 e 5;

**VISTA** la deliberazione n. 1881 del 13.06.2006, ed in particolare il p. 6 del dispositivo

## DELIBERA

- 1) di approvare e far propria la “Proposta di Piano regionale di sensibilizzazione ed informazione sulla donazione di organi e tessuti” che, quale **allegato A** al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare e far proprio, quale **allegato B** che parimenti costituisce parte integrante al presente atto, il modulo per la “Dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti” da consegnarsi agli 8 Comuni che fungono da “Centri Pilota”, di cui alle premesse;
- 3) di impegnare e liquidare per lo svolgimento della “Prima Fase” della Proposta di Piano che trattasi, euro 70.000,00 (settantamila/00) sul capitolo n. 60009 del corrente bilancio, che presenta la dovuta disponibilità, destinando tale somma all'Azienda Ospedaliera di Padova, sede del C.R.T., la quale ne curerà la gestione amministrativo-contabile;
- 4) di stabilire che il Centro Regionale Trapianti e l'Azienda Ospedaliera di Padova forniscano entro il 31 dicembre 2008, a conclusione della prima fase del "Piano" di che trattasi, apposita relazione, anche segnatamente sotto il profilo economico e contabile, sull'iniziativa in argomento alla Direzione Regionale per i Servizi Sanitari;
- 5) di approvare la convenzione, che forma l'**allegato C** del presente atto e ne costituisce parte integrante, tra la Regione Veneto ed i Comuni - Centri Pilota di cui sopra, delegando il Coordinatore Regionale per i Trapianti alla sua sottoscrizione.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario  
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente  
On. Dott. Giancarlo Galan



**CENTRO REGIONALE TRAPIANTI**

**PROPOSTA DI PIANO REGIONALE  
DI SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE  
RIVOLTO ALLA POPOLAZIONE VENETA  
SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI**

**CENTRO  
REGIONALE  
TRAPIANTI**

### Obiettivi

- **Divulgare** nell'intera popolazione regionale **corrette informazioni** in merito all'argomento, favorendo nella stessa lo sviluppo di una **consapevole autonomia decisionale**.
- **Sensibilizzare** i giovani e gli adulti alla **donazione di organi, tessuti e cellule**, attraverso iniziative in grado di coinvolgere l'intera comunità locale, creando uno spirito di condivisione e di appartenenza.
- **Raccogliere espressioni di volontà** rispetto alla donazione.

### Sviluppo del progetto

Il presente progetto si inserisce nel programma di collaborazione tra Centro Regionale per i Trapianti ed Enti Locali finalizzato alla raccolta delle espressioni di volontà sulla donazione di organi, tessuti e cellule, previsto dalla Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria (seduta del 23 maggio 2006). Tale progetto prevede di **coinvolgere i Servizi Anagrafici della Regione nella raccolta delle espressioni di volontà in merito alla donazione**, contestualmente al rilascio e/o al rinnovo della Carta d'Identità.

Questo meccanismo consente di attuare il principio legislativo che sancisce il diritto all'informazione e il richiamo al dovere di esprimere la propria volontà, attraverso un'azione capillare che si esplica attraverso un intermediario autorevole, in un contesto neutrale garantito dalla cornice istituzionale.

Per fare in modo che il progetto possa estendersi gradualmente dal locale al regionale, arrivando a coinvolgere il maggior numero di persone possibile, si prevede di suddividere l'iniziativa in un **piano biennale sviluppato in 2 fasi**:

- **FASE PILOTA - LUGLIO2007/FEBBRAIO 2008**

Per ottimizzare gli investimenti, evitare una dispersione delle energie e valutare la risposta da parte della popolazione, si effettuerà, in questa prima fase, un test campione di 8 Comuni distribuiti sul territorio regionale prevedendo il coinvolgimento di circa **14.500 persone** maggiorenni sulla base dei dati di censimento effettuato nel 2001.

I comuni individuati e la relativa popolazione risultano essere:

Comune di S. Giovanni Lupatoto (VR) - 17.894 ab.;

Comune di Lonigo (VI) - 11.452 ab. ;

Comune di Bassano del Grappa (VI) - 34174 ab. ;

Comune di Lendinara (RO) - 10.443 ab. ;

Comune di Preganziol (TV) - 12.147 ab. ;

Comune di Scorzè (VE) - 14.250 ab. ;

Comune di Belluno (BL) - 29.926 ab. ;

Comune di Este (PD) - 14.270 ab. .

In occasione del rilascio o del rinnovo del documento di identità **ciascun cittadino riceverà un booklet informativo** con lo scopo di stimolare ed approfondire la tematica della donazione **attraverso la consultazione del sito internet del CRT e il contatto diretto coi referenti locali (Coordinatore Locale**

*Trapianti* ). Il cittadino riceverà altresì *dall'Ufficiale di Anagrafe del proprio comune un modulo* con l'invito di riconsegnarlo allo stesso, opportunamente compilato.

Il coinvolgimento di detto ufficio comunale implica, essendo struttura non istituzionalmente coinvolta del processo di donazione, specifici incontri di formazione, durante i quali un esperto presenterà agli Ufficiali di Anagrafici coinvolti, il progetto nel suo insieme e fornendo ad essi le notizie fondamentali riguardanti il processo di donazione.

### **Gli strumenti**

Al fine di realizzare il suddetto progetto, gli strumenti attraverso i quali coinvolger ed informar il cittadino son:

1. *programmazione di INCONTRI DI FORMAZIONE*
2. *elaborazione di un FOLDER INFORMATIVO*
3. *creazione di POSTER PANORAMICI*
4. *realizzazione di un CORTOMETRAGGIO VALORIALE*
5. *costruzione di pagine web nel SITO INTERNET del CRT*

### **• FASE DI CONSOLIDAMENTO -MARZO/DICEMBRE 2008- TERMINE DELLA I° FASE**

Dopo l'analisi dell'attendibilità sulle metodologie e sugli strumenti sperimentati, si procederà gradualmente all'estensione del progetto a tutti gli Uffici Anagrafe della Regione.

A questo punto, si intensificheranno le iniziative di sensibilizzazione ed informazione, per ottenere un ulteriore incremento delle adesioni, e si svilupperanno anche nuovi interventi per ottimizzare il sistema di raccolta delle espressioni di volontà.

In questa fase si concentreranno alcune azioni mirate a specifici target ed altre finalizzate al coinvolgimento di ampie fasce di popolazione.

### **Gli strumenti**

1. *INCONTRI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO PER I COORDINATORI LOCALI,*
2. *INCONTRI OPERATIVI PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELL'AREA TRAPIANTI;*
3. *INIZIATIVE RIVOLTE AI MEDICI D IMEDICNA GENERALE;*
4. *INTERVENTI DEDICATI ALLA SCUOLA;*
5. *INTERVENTI DI COMUNICAZIONE DI MASSA.*

A completamento dell'intera iniziativa, si prevede l'organizzazione di **micro-eventi itineranti** capaci di coinvolgere Personale sanitario, Associazioni, Sindaci, Parrocchie e tutte le realtà della comunità per sostenere il messaggio della donazione.

Tali momenti di condivisione presenteranno, in ogni comune, **modalità organizzative e tratti univoci**, per far sentire tutti i cittadini della Regione accomunati da un unico importante valore e da un unico obiettivo.

**REITERAZIONE -2009/ 2011**

Le azioni di comunicazione indicate saranno ripetute, con opportune integrazioni, per altri 3 anni, periodo indispensabile per consentire di raggiungere tutta la popolazione attraverso il meccanismo del rinnovo della Carta d'Identità (che, com'è noto, avviene ogni 5 anni).

La reiterazione servirà infine per amplificare l'impatto finale di sensibilizzazione della popolazione e contemporaneamente per sviluppare , e se del caso modificare,il materiale e la metodologia impiegati nella presente iniziativa.

**Preventivo di spesa**

Per la realizzazione della fase reiterativa 2009/2001 è prevedibile un impiego di risorse economiche pari a circa Euro 150.00,00 da suddividersi in tre anni.



DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

Io sottoscritto/a (cognome) .....

(nome) ..... sesso .....

nato/a il ..... a ..... Prov. ....

Nazione ..... codice fiscale .....

residente a ..... Prov. ....

in via ..... cap. ....

Azienda USSL di appartenenza.....

dichiaro di voler donare i miei organi e tessuti dopo la morte a scopo di trapianto.

**SÌ** Firma .....

**NO** Firma .....

RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE (AZ. USL, COMUNE, AZ. OSPEDALIERA E MEDICO DI MEDICINA GENERALE)

timbro

Firma .....

Cognome .....

Nome .....

Data .....

Data dichiarazione .....

DELEGATO ALLA CONSEGNA

Associazione .....

Cognome .....

Nome .....

Documento di identità ..... n. ....

Rilasciato da ..... il .....

Firma .....

Documento di identità .....

n. ....

rilasciato da .....

il .....

Acconsento alla raccolta e al trattamento dei miei dati personali nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 denominato "Codice della Privacy", per gli scopi e la finalità previste dalla legge 91/99 in materia di prelievi e trapianti di organi e dal DM 8 aprile 2000.

Firma .....





## CONVENZIONE

### **Tra la Regione del Veneto**

nella persona del Dr. Giampietro Rupolo, nato a Padova il 11/07/1951 e residente in Padova, Via Ceron 38/A, la quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto con sede in Venezia, Dorsoduro 3901 – codice fiscale n. 800007580279, nella sua qualità di Coordinatore Regionale Trapianti del Veneto;

### **e tra il Comune di.....**

nella persona del/la ....., nato/a a..... il.....e domiciliato/a in ..... per la funzione rivestita presso la sede legale del Comune medesimo in via/piazza... – codice fiscale n....., il/la quale interviene nel presente atto non per sé, ma in forza dell'atto amministrativo che lo autorizza alla sottoscrizione .....

### **Premesso che**

- con deliberazione n. .... del ....., con la quale sono stati approvati il “Piano regionale di informazione e sensibilizzazione sulla donazione degli organi e tessuti a scopo di trapianto. 1<sup>a</sup> Fase” e la relativa convenzione tra il Veneto ed i Comuni- Centri Pilota, la Giunta Regionale del Veneto ha delegato il Coordinatore Regionale per i Trapianti alla sottoscrizione della convenzione stessa;

- con il medesimo provvedimento è stato inoltre approvato il modulo per la “Dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti” da consegnarsi agli Ufficiali di Anagrafe dei Comuni che fungono da Centri Pilota per la prima fase del suddetto “Piano regionale” finanziata con euro 70.000,00 (settantamila/00);

### **si conviene e stipula quanto segue**

#### **ART. 1 – Oggetto e finalità**

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione del Veneto, e per essa il Coordinatore Regionale per i Trapianti, e tra i Comuni - Centri Pilota elencati nell'allegato A) della deliberazione di cui in premessa, ai fini della raccolta tra i cittadini maggiorenni di quegli otto (8) Comuni delle espressioni di volontà rispetto alla donazione di organi e tessuti

#### **ART. 2 – Prestazioni del Comune**

Il Comune di..... si impegna

- a mettere a disposizione gli Ufficiali dei Servizi Anagrafici ed il relativo personale per le finalità del progetto;

- di dare spazio al materiale informativo e pubblicitario dell'iniziativa presso i locali dei Servizi Anagrafici;
- prendere parte attivamente e collaborare alle iniziative organizzate dal CRT a sostegno del progetto stesso (riunioni, gruppi di lavoro, incontri operativi e di formazione);
- segnalare tempestivamente al Centro Regionale eventuali difficoltà e contribuire alla messa a punto delle procedure;
- distribuire il materiale informativo e il modulo per l'espressione di volontà a ciascun singolo cittadino residente nel Comune che si rechi al Servizio Anagrafico per richiedere il rilascio o il rinnovo della Carta d'Identità;
- indicare i modi in cui il cittadino potrà approfondire l'informazione necessaria ad esprimere una volontà libera e consapevole e le persone/strutture preposte a fornire chiarimenti e/o approfondimenti;
- garantire in ogni caso la espressione libera della volontà di ciascuno evitando espressioni che possano influenzare l'orientamento o la decisione del singolo cittadino;
- verificare la compilazione corretta e completa dei moduli resi e fornirne copia per ricevuta al cittadino;
- custodire i moduli raccolti presso i locali del Servizio Anagrafico;
- consegnare i moduli raccolti al personale del Centro Regionale Trapianti.

### ART. 3 – Prestazioni della Regione

Il Centro Regionale Trapianti, per conto della Regione Veneto, si impegna a

- coordinare il tavolo di lavoro avente il compito di valutare la fattibilità e di tradurre in termini operativi il progetto;
- raccogliere i dati e analizzare i risultati della sperimentazione e renderli disponibili a tutti i soggetti coinvolti;
- organizzare specifici incontri di formazione per il personale dei Servizi Anagrafici coinvolti, presso le sedi dei Servizi stessi o altra sede indicata dagli Ufficiali di Anagrafe;
- realizzare e distribuire ai Servizi Anagrafici coinvolti il materiale informativo da distribuire alla popolazione interessata in numero sufficiente e comunque proporzionale alle stime effettuate;
- fornire ai Servizi Anagrafici i moduli utili alla espressione della volontà in merito alla donazione di organi e tessuti da distribuire alla popolazione in numero sufficiente e comunque proporzionale alle stime effettuate;
- organizzare periodiche riunioni operative (a cadenza almeno mensile) tra il personale dei Servizi Anagrafici e del Centro Regionale Trapianti o del Coordinamento Locale dell'ULSS di riferimento, presso le Sedi dei Servizi stessi, finalizzate ad analizzare le problematiche emergenti;
- mettere a disposizione il proprio personale per fornire approfondimenti di informazione ai cittadini che lo richiedano o ne manifestino necessità (strumenti: sito Internet, colloqui con il personale dei Coordinamenti Locali, reperibilità telefonica h24)
- divulgare l'iniziativa sul territorio attraverso la organizzazione di incontri pubblici (in collaborazione con le Associazioni di Volontariato) presso i Comuni coinvolti nella sperimentazione;
- raccogliere mensilmente, tramite i Coordinatori Locali delle Ulss di afferenza o tramite il proprio personale, i moduli per l'espressione di volontà compilati e resi ai Servizi Anagrafici e destinati all'inserimento nel Sistema Informativo Trapianti.

ART. 4 - Risoluzione

Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di attendere o proseguire gli impegni assunti ai sensi dei precedenti art. 2 o 3 , ovvero qualora incorra in inadempienze gravi alle disposizioni di cui alla presente convenzione, oppure nel caso di intervenute modifiche all'assetto istituzionale di uno dei contraenti

ART. 5 – Foro competente

Foro competente a giudicare le eventuali controversie tra le parti contraenti sull'applicazione del presente accordo è il Foro di Venezia.

ART. 6 – Rinvio

Per quanto non espressamente qui contemplato, si fa rinvio alla normativa vigente.

ART. 7 – Registrazione

Il presente atto convenzionale sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

p. la Regione Veneto

p. il Comune di.....

Venezia, .....